

# IT

PRIMA DI INIZIARE LA POSA DEL PARQUET LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI ISTRUZIONE. IL MANCATO RISPETTO DELLE INDICAZIONI RIPORTATE CAUSERÀ LA PERDITA DELLA GARANZIA!

L'INSTALLATORE/IL POSATORE È L'ULTIMO VERIFICATORE DELLA QUALITÀ E NON DEVE CONTINUARE I LAVORI DI POSA IN CASO DI LISTONI CON DIFFETI VISIBILI O ALTRI TIPI DI PROBLEMATICHE RIGUARDANTI LA QUALITÀ, LA CUI PRESENZA POTREBBE DETERMINARE IL RIFIUTO DA PARTE DEL COMMITTENTE. LA GARANZIA DEL PRODUTTORE PERDERÀ LA VALIDITÀ IN CASO DI POSA DEI LISTONI CON DIFFETI VISIBILI.

Conservare il parquet prefinito a tre strati in posizione orizzontale, in un ambiente asciutto, su una superficie regolare in confezioni originali chiuse ed in determinate condizioni. (Fig. 1)

I prodotti con il sistema senza colla 2LOC, 5G™ sono previsti per la posa galleggiante o incollata.

Negli edifici nuovi posare il parquet dopo l'ultima- zione di tutti i lavori di finitura. Gli ambienti interessati devono essere prosciugati conformemente alle condizioni climatiche.

Le condizioni climatiche limite agenti per un pe- riodo più lungo oppure superate rispetto a quel- le raccomandate – sia durante il montaggio che durante l'utilizzo del pavimento – possono com- portare una deformazione – flessione trasversa- le, il che è una normale reazione del legno.

##### Sottofondo

Posare il parquet prefinito a tre strati su un sot- tofondo in calcestruzzo, in anidrite o su sot- tofondi in legno o derivati dal legno. Il sottofondo deve essere regolare, piano, asciutto e non friabile. Le irregolarità del pav- imento non possono superare le norme ammes- se. (Fig. 2)

Prima di realizzare la posa del parquet a tre strati occorre misurare e documentare l'umidità del sottofondo:

- per sottofondi in calcestruzzo < 2% CM,
- per pavimenti in calcestruzzo con riscaldamento a pavimento <1,8% CM,
- per anidrite < 0,5% CM, (CM = presenza di umidità misurata median- te il metodo al carburo di calcio)
- per sottofondi in legno < 10% RH. (Fig. 3)

In caso di posa galleggiante applicare il mate- riale isolante dall'umidità (foglio PE) ed atte- nuante (ad es. schiuma a densità adeguata). Il foglio viene applicato con sovrapposizione, la schiuma "in modo combacitante". (Fig. 4)

In caso di incollaggio il sottofondo deve pre- sentare le seguenti caratteristiche:

- resistenza allo strappo min. 1,5 MPa,
- resistenza alla compressione min. 25-30 MPa,
- resistenza al taglio min. 3,5 MPa.

##### Riscaldamento a pavimento

Il parquet prefinito a tre strati è idoneo per la posa sul pavimento radiante a condizione, che vengano rispettate le seguenti condizioni.

- Temperatura massima della superficie del pav- imento pari a 27°C. (Fig. 5)
- Riscaldamento a pavimento con un sistema di innalzamento graduale della temperatura
- Struttura del sottofondo del materiale ren- dente possibile una distribuzione uniforme del calore.
- È vietata la posa su un sottofondo con parzia- le riscaldamento a pavimento. (Fig. 6, 7)
- Alzare progressivamente la temperatura del sottofondo con il sistema di riscaldamento e documentare il processo. (Fig. 8)
- Durante montaggio del pavimento il sistema di pavimento radiante non è consentito. Il si- stema riscaldamento deve essere spento per almeno 4 ore prima dell'inizio del lavoro.

##### Attenzione!

Non è consentito utilizzare un pavimento a tre strati per l'installazione di riscaldamento a pavimento, cosa non consentita dal produttore; dettagli nella scheda tecnica del prodotto.

##### POSA

Le naturali oscillazioni dell'umidità del parquet prefinito in legno e il basso indice dell'umidità dell'ambiente influenzano la comparsa delle fessure fra i listoni, nonostante l'incollatura ef- fettuada. La presenza di questo fenomeno nei parquet prefiniti non costituisce un difetto.

**Attrezzi e materiali ausiliari:** matita, colltello, sega per legno, trapano, scalpello, nastro adesivo di misura, blocco di legno o cicerello.

##### Regole generali

- In ambienti lunghi e stretti (ad es. corridoi) montare i listoni in senso longitudinale ri- spetto all'ambiente in cui vengono posati e in conformità alla fonte di luce principale. (Fig. 9)

- Mantenere una distanza di almeno 10 mm fra i bordi esterni del pavimento e gli elementi dell'ambiente (pareti, porte, soglie, tubi ecc.) per 6 m di parquet. Oltre tale lunghezza, au- mentare i giunti di dilatazione di 1,5 mm per ogni metro successivo. (Fig. 10, 11)
- Interrompere i pavimenti, di cui la superficie superi i 100 m² e/o 10 m per lunghezza/lar- ghezza. Coprire la fessura con un listello.
- In caso in cui il pavimento copre piëces; am- bienti si consiglia di dividerlo nelle prossimi- tà; dei vani delle porte. Il mettraggio e la con- figurazione del pavimento nonché il sistema di incollaggio sono determinati dall'elasticità; (da valutare da parte dell'installatore nelpro- cesso di incollaggio). Nel caso di montaggio flottante applicare la dilatazione.
- In caso in cui la forma del pavimento presenta la forma sofisticata (L-, F-, T-, U-) si consiglia

di dividerlo – in particolare nel caso di mon- taggio flottante.

- La prima e l'ultima fila – la larghezza mini- ma non dovrebbe essere inferiore a 50 mm. (Fig. 12)

##### Attenzione!

Nell'unico lotto, possono essere i pannelli brevi dalle 30 mm nella scala di 1,5%.

##### Posa 2LOC

- Posizionare il primo listone con l'incastro maschio verso la parete. Inserire tra il listone e la parete i cunei di montaggio. (Fig. 13)
- Inserire il listone successivo nel profilo del lato corto sotto l'angolo di ca. 20° e abbassar- lo. In caso di notevole resistenza durante l'ab- bassamento, bisogna verificare se sul profilo non si siano formate delle impurità. Ultimare la prima fila. (Fig. 14)
- Tagliare l'ultimo listone in modo da lasciare un'adeguata distanza dalla parete (dila- tazione). L'ultimo listone dovrebbe avere una lunghezza di almeno 300 mm. Iniziare la fila successiva del listone ritagliato della fila pre- cedente. Si consiglia di eseguire una sovrappo- sizione di ca. 300 mm tra le giunture. Il pri- mo listone della fila dovrebbe avere la stessa dimensione minima. (Fig.15)
- Qualora la parete risulti irregolare, tracciare sul listone di prima fila la linea di taglio e ritag- liarlo in modo adeguato (Fig.16)
- Fila successiva. Inserire il listone nel profilo del lato lungo sotto l'angolo di 20°. Inserire i cunei di supporto sotto l'estremità destra del listone. Lasciare il bordo del listone di ca. 2 cm sopra il pavimento. (Fig. 17, 18)
- Aggiungere un altro listone al lato corto del listone precedente sotto l'angolo di 20° e il più vicino possibile al lato lungo del listone della fila precedente. Tocca delicatamente con il blocco di montaggio, sposta il cuneo sotto la tavola successiva e termina l'installa- zione. (Fig. 19, 20, 21) Non usare il martello di metallo!

**Attenzione:** non toccare mai la tavola sul lato corto!

- Ultimate le tre file stabilire definitivamente la distanza dalle pareti considerando il minimo giunto di dilatazione richiesto. (Fig. 22)
- Ritagliando l'ultima fila del parquet, bisogna ricordarsi del minimo giunto di dilatazione richiesto e della larghezza del listone.

##### Posa 5G™

- Posizionare il primo listone con l'incastro maschio verso la parete. Inserire tra il listone e la parete i cunei di montaggio. (Fig.13)
- Inserire il listone successivo nella fila alla pre- cedente e abbassatela lentamente. Spingere il lato corto fino a che il "click" - chiusura tota- le del connettore 5G™. (Fig. 23, 24)
- Iniziare la fila successiva dal listone ritagliato della fila precedente. Si consiglia di esegui- re una sovrapposizione di ca. 300 mm tra le giunture. Il primo listone della fila dovrebbe avere la stessa dimensione minima. (Fig. 15)
- Qualora la parete risulti irregolare, tracciare sul listone di prima fila la linea di taglio e ritag- liarlo in modo adeguato (Fig.16)
- Inserire il listone successivo nella seconda fila al precedente 20° e più vicino possibile al lato corto. Abbassare il listone lentamente fino a che il connettore non sia completa- mente chiuso. Stringere il lato corto per assi- curarsi. (Fig.23,25,26)
- Ultimate le tre file stabilire definitivamente la distanza dalle pareti considerando il minimo giunto di dilatazione richiesto. (Fig.22)

##### Smantellamento

Se è necessario smontare una parte del pav- imento, procedere come segue: dividere le ri- ghe delicatamente sollevandole. Puoi colpire leggermente il punto di giunzione. Estrarre orizzontalmente il lato corto. Non sollevare le tavole! (Fig. 27, 28)

##### Posa del parquet in prossimità delle porte

Accostare un listone all'infisso della porta e ta- gliare l'infisso fino all'altezza del listone. Elimi- nare il frammento limato, applicare la colla ed inserire il listone. (Fig. 29, 30, 31)

##### Attenzione!

In caso di incollaggio, bisogna applicare gra- dualmente l'adesivo sul sottofondo seguendo le indicazioni del produttore dell'adesivo. Bisog- na utilizzare idonei sistemi di incollaggio ed appositi attrezzi! Dopo la posa di alcune file, bisogna esercitare una pressione sul pavimento mediante ele- menti pesanti (ad es. parquet ancora non usati). (Fig. 32, 33)

##### Battiscopa e lavori di ultimazione

Fissare il battiscopa alla parete, mai al parquet posato. (Fig. 34)

##### Manutenzione. Operazioni di precauzione

- Utilizzare appositi zerbini per rimuovere la sabbia ed altri residui dalle calzature. (Fig. 35)
- Utilizzare feltrini e protezioni, previsti per pav- imenti in legno, applicati sotto sedie e mobili nonché rotelle delle sedie. (Fig. 36)
- Rimuovere immediatamente l'acqua versata.
- Il parquet non è idoneo per gli ambienti tipo bagno. (Fig. 37)

##### Pulizia e cura

I pavimenti verniciati devono essere trattati con agenti dedicati per pavimenti in legno vernicia- ti, seguendo le indicazioni riportate sulla confe- zione del prodotto. (Fig. 38)

Pulire i parquet oliati con prodotti per la cura dei PARQUET OLIATI dall'offerta del produtto- re di pavimento, seguendo attentamente le istruzioni d'uso di questi prodotti, riportate sulle etichette utilizzando un sistema comple- to (Fig. 38)

Pulire i parquet oliati con prodotti per la cura dei PARQUET OLIATI dall'offerta del produtto- re di pavimento, seguendo attentamente le istruzioni d'uso di questi prodotti, riportate sulle etichette utilizzando un sistema comple- to (Fig. 38)

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche.

# RU

ПОЖАЛУЙСТА, ПРОЧИТАЕ ДАННУЮ ИН- СТРУКЦИЮ ПЕРЕД УКЛАДКОЙ ПАРКЕТА. НЕСООБЛЮДЕНИЕ РЕКОМЕНДАЦИЙ, УКА- ЗАННЫХ В ДАННОЙ ИНСТРУКЦИИ, ВЛЕЧЕТ ЗА СОБОЙ ПОТЕРЮ ГАРАНТИЙНЫХ ПРАВ!

МОНТАЖНИК/УКЛАДЧИК ПАРКЕТА ОСУ- ЩЕСТВЛЯЕТ ОКОНЧАТЕЛЬНЫЙ КОНТРОЛЬ КАЧЕСТВА И НЕ ДОЛЖЕН УКЛАДЫВАТЬ ДО- СКИ С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ИЛИ ДРУ- ГИМИ НЕСООТВЕТСТВИЯМИ ПО КАЧЕСТВУ, КОТОРЫЕ НЕ БУДУТ ПРИНЯТЫ ИНВЕСТОРОМ. В СЛУЧАЕ УКЛАДКИ ДОСОК С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ГАРАНТИЯ ПРОИЗВОДИТЕЛЯ БУДЕТ АННУЛИРОВАНА.

Трехслойные доски должны храниться в горизонтальном положении в сухом месте, на ровном основании в фабрично закрытой упаковке и при указанных усло- виях хранения. (Рис. 1)

Паркетная доска, используемая в системах без применения клея 2LOC, 5G™ предна- значена для монтажа как «плавающим» способом, так и путем приклеивания к о- снованию.

В новых объектах полы должны устанавли- ваться после окончания других отделочных работ. Помещения должны быть высушены до требуемых климатических условий.

Предельные климатические условия в те- чение длительного времени или превышен- ные по отклонению к рекомендуем – как во время монтажа, так и эксплуатации пола могут вызвать деформацию – поперечный прогиб, что является естественной реакци- ей древесины.

##### Основание

Трехслойный паркет можно укладывать на бетонных, ангидритовых, а также деревян- ных и деревоподобных основаниях. Основание должно быть ровным, плоским, су- хим и не крошиться. Неровность пола не может превышать установленных пределов. (Рис. 2)

Перед укладкой трехслойного паркетного пола, необходимо измерить и документиро- вать влажность основания:

- Для бетонных оснований <2% CM,
- Для бетонных оснований с подогревом <1,8% CM,
- Для ангидритовых оснований <0,5% CM, (CM = влагосодержание, измеряемое карбидным методом)
- Для деревянных оснований <10% отн. влаги. (Рис. 3)

При укладке «плавающим» способом следу- ет применить материал для влагоизоляции (пленка из полиэтилена) и для звукоизоляции (пенка с соотв. плотностью). Пленка уклады- вается внахлест, пенка «на стык». (Рис. 4)

В случае приклеивания к основанию, оно должно соответствовать следующим требо- ваниям:

- сопротивление отрыву минимум 1,5 МПа,
- сопротивление сдвигу минимум 25-30 МПа,
- сопротивление сдвигу минимум 3,5 МПа.

##### Подогрев пола

Трехслойный паркетный пол подходит для укладки на системе подогрева пола при со- блюдении условий, приведенных ниже.

- Макс. температура поверхности пола 27°C. (Рис. 5)
- Электрическое отопление должно иметь систему постепенного увеличения темпе- ратуры.
- Конструкция основания материала долж- на обеспечивать равномерное распреде- ление тепла.
- Запрещена укладка на основании, которое только частично оснащено подогревом. (Рис. 6, 7)
- Основание с обогревающей системой должно пройти процесс выгрева, ко- торый следует задокументировать. (Рис. 8)
- Во время укладки, в течение подогрева, работа системы не допускается. Подогрев должен быть выключен не менее чем за 4 часа до запланировано начала работы.

##### Внимание!

Для укладки на теплый пол запрещено исполь- зовать трехслойный пол, который не допуска- ет производителем – подробности в специ- фикации продукта.

##### МОНТАЖ

В зависимости от природных колебаний влажности деревянных полов, а также в свя- зи с низкой влажностью воздуха, невозмож- но избежать образования зазоров между досками трехслойного пола, даже несмотря на их склеивание. Появление щелей в пар- кетном полу не является дефектом.

##### Инструменты и вспомогательные материаль-

ные: карандаш, нож, деревянная пила, сверло, долото, измерительная лента, деревянный блок или конопатчик.

##### Общие правила

- В длинных и узких помещениях (например, коридорах) паркетные доски должны быть установлены вдоль комнаты и в соответ- ствии с направлением главного источника света. (Рис. 9)
- Следует оставить зазор как минимум 10 мм между внешними краями пола и элементами здания (стены, двери, поро- ги, трубы и т. д.) для 6 погонных метров пола. В случае превышения этой длины, следует увеличить расширительный шов на 1,5 мм для каждого дополнительного метра. (Рис. 10, 11)
- Полы, площадь которых превышает 100 м² и/или длина / ширина превышает 10 м, должны быть разделены. Щель следует за- крыть профилем.
- Если пол включается в себя несколько комнат рекомендуется разделить его в дверях. При укладке на клей требование определяет площадь, система пола, а так- же клеевые системы, используемые из-за гибкости (Подлежит пересмотру установ-

щиком). При укладке на клей используйте дилатацию.

- Если поверхность является сложной фор- мой (L-, F-, T-, U-) рекомендуется ее разделить – особенно в плавающей системе монтажа.
- Первый и последний ряд - минимальная ши- рина не должна быть менее 50 мм. (Рис. 12)

##### Внимание!

Могут выступать доски короче до 30мм в ко- личестве 1,5% от партии.

##### МОНТАЖ 2LOC

- Первую доску следует уложить пазом к стене. Между доской и стеной поместите дистанционные клинья. (Рис. 13)
- Вставьте следующую доску в профиль ко- роткой стороны под углом примерно 20° и опустите вниз. В случае большого со- противления при движении вниз, следует проверить, не застряли ли профиль. За- кончите первый ряд. (Рис. 14)
- Отрежьте последнюю доску так, чтобы возле стены остался соответствующий промежуток (расширительный шов). По- следняя доска должна быть длиной, по крайней мере, 300 мм. Следующий ряд начните с подрезанного фрагмента доски, полученного из предыдущего ряда. Реко- мендуется использование нахлеста при- ближенно 300 мм между соединениями. Такой же минимальный размер должна иметь первая доска ряда. (Рис. 15)
- Если стена неровная, перерисуйте линию кривизны на доске в первом ряду и об- режьте ее. (Рис. 16)
- Очередной ряд. Вставьте доску в профиль длинной стороны под углом 20°. Подложите опорный клин под правый конец доски. Оставьте край доски ок. 2 см над полом. (Рис. 17, 18)
- Приложите следующую доску к короткой стороне предыдущей доски под углом 20° и максимально близко к длинной стороне доски в предыдущем ряду. Добейте слега- монтажной колодкой, переместите клин под очередную доску и докончите монтаж (Рис. 19, 20, 21). Не используйте металлический молоток!

**Внимание:** никогда не добейте доску на ко- роткой стороне!

- После установки трех рядов, установите окон- чательное расстояние от стены, с учетом необ- ходимого мин. расширительного шва. (Рис. 22)
- При прирке последнего ряда паркета, убедитесь, что соблюдены требуемые мин. расширительные швы и ширина доски.

##### МОНТАЖ 5G™

- Первую доску следует уложить пазом к стене. Между доской и стеной поместите дистанционные клинья. (Рис. 13)
- Поместите другую доску в ряд до пред- дущей и медленно опускайте. Нажмите короткую сторону до «щелчка» – полное закрытие соединения 5G™ (Рис. 23, 24)
- Следующий ряд начните с подрезанно- го фрагмента доски, полученного из преды- дущего ряда. Рекомендуется использование нахлеста приблизительно 300 мм между со- единениями. Такой же минимальный размер должна иметь первая доска ряда. (Рис. 15)
- Если стена неровная, перерисуйте линию кривизны на доске в первом ряду и об- режьте ее. (Рис. 16) Приложите следующую доску в другом ряду к предыдущей доске под углом 20° и максимально близко к ко- роткой стороне доски к предыдущем ряду. Медленно опускайте доску, пока соедине- ние не будет полностью закрыто. Чтобы быть уверенным, нажмите соединение короткой стороны. (Рис. 23, 25, 26)
- После установки трех рядов, установите окон- чательное расстояние от стены, с уче- том необ- ходимого мин. расширительного шва. (Рис. 22)

##### Демонтаж

Если необходимо демонтировать часть пола, следуете действовать в соответствии со схе- мой: раздлите ряды, осторожно поднимай их. Вы можете легко ударить место соединения. Разделяйте короткую сторону горизон- тально. Не поднимайте досок! (Рис.27, 28)

##### Соединение пола в дверях

Положите фрагмент паркетной доски к дверной раме и подрежьте косик до высо- ты доски. Удалите части соединения, нанесе- те клей и установите доску. (Рис. 29, 30, 31)

##### Внимание!

В случае приклеивания к основанию, постепе- нно нанесите клей на основание в соот- ветствии с указаниями изготовителя клея. Применяйте соответствующие клеевые системы и инструменты! После установки нескольких рядов, прижмите топ тяжелыми элементами (напр. неиспользуемыми паке- тами). (Рис. 32, 33)

##### Плитыцы и отелая

Прикрепляйте плитыцы к стене, ни в коем случае не прикрепляте к уложенному полу. (Рис.34)

##### Консервация и уход. Профилактические меры

- Используйте соответствующие коврик-и для удаления песка и другой грязи с обу- ви. (Рис. 35)
- Используйте защитные прокладки для деревянных полов, предназначенные под ножки стульев и мебели, а также маты под ко- лесоцик стульев. (Рис. 36)
- Пролитую воду следует немедленно вытереть.
- Пол нельзя устанавливать в таких помеще- ниях, как ванные комнаты. (Рис. 37)

##### Очистка и уход

Для ухода за лакированными полами следу- ет использовать средства ДЛЯ ЛАКИРОВАН- НЫХ ПОЛОВ из предложения производителя, при использовании этих средств следует четко соблюдать инструкции по их применению, со- держащиеся на их этикетках. (Рис. 38)

Военные полы следует обрабатывать сред- ствами ДЛЯ ВОЕННЫХ ПОЛОВ из предложе- ния производителя пола, соблюдая инструк- ции по их применению, указанные на их этикетках, используя полную систему (Рис. 38)

Производитель оставляет за собой право вносить изменения.

# ES

LEA DETENIDAMENTE ESTE MANUAL ANTES DE EMPEZAR LA INSTALACION DEL PISO. EL INCUMPLIMIENTO DE LAS DIRECCIONES RE- SULTARÁ LA PÉRDIDA DE LA GARANTÍA.

EL INSTALADOR/CONSTRUCTOR ES EL ÚLTIMO INSPECTOR DE CALIDAD Y NO DEBERÍA INSTALAR TABLAS CON DEFECTOS RECO- NOCIDABLES U OTRAS CARACTERÍSTICAS QUE PUEDAN ESTAR RECHAZADAS POR EL INVER- SOR. LA GARANTÍA DEL FABRICANTE EXPIRA SI SE INSTALARÁN TABLAS DEFECTUOSAS.

El parquet debe dejarse en su embalaje origi- nal, en posición horizontal, en un lugar seco y una superficie llaa durante un par de días para que se aclimaten. (Fig. 1)

Los productos con el sistema de anclaje sin cola están destinados tanto a la instalación flotante como la instalación tradicional con cola.

En nuevos edificios el suelo debe ser instalado después de las obras de acabado. Las habita- ciones tienen que ser secas y ajustadas a las requeridas condiciones climáticas.

Cuando se supere un límite de las condiciones climáticas en un largo periodo de tiempo o du- rante la instalación o el uso del piso, la madera puede sufrir unas deformaciones que son la reacción natural.

##### Sustrato

El parquet debe instalarse sobre los sustratos como: hormigón, anhidrita o madera. El suelo debe estar nivelado, asegúrese de que la base del suelo está plana, limpia, firme, seca y no se desmorona. La base del suelo no puede pre- sentar irregularidades por encima de las nor- mas aceptables. (Fig. 2)

Antes de instalar el piso hay que medir y docu- mentar la humedad de la superficie: La comprobación de la humedad de la superfi- cie de instalación se realiza con un aparato CM y no se deben exceder los siguientes valores límite (Fig. 3):

- para pavimentos de hormigón < 2 CM%,
- pavimentos de hormigón con calefacción < 1,8 CM%,
- pavimentos de anhidrita < 0.5% CM (me- didición de humedad usando el método del carburo),
- pavimentos de madera < 10% RH.

Para la colocación flotante es necesario que se instale un film anti-humedad de PE así como un material de amortiguación (p.ej. espuma con densidad adecuada). Al instalar el film anti-humedad hay que superponerlo en las uniones. La espuma debe estar bien ajustada. (Fig. 4)

En el caso de encolar, el sustrato tiene que cumplir los siguientes requisitos:

- adherencia por tracción mínimo 1,5MPa,
- resistencia a la compresión mínimo 25-30 MPa,
- resistencia al corte mínimo 3,5 MPa

##### La calefacción por suelo radiante

Parquet de tres capas es adaptado para la ins- talación sobre la calefacción por suelo radiante siempre que se cumplan las condiciones si- guientes:

- La temperatura del superficie no debe exce- der los 27°C. (Fig. 5)
- La calefacción eléctrica debe tener un siste- ma de subida de temperatura gradual.
- La estructura de base del material debe ser capaz de distribuir uniformemente el calor.
- Está prohibido instalar el parquet en un su- strato, que está equipado con calefacción por suelo radiante solo en una parte. (Fig. 6, 7)
- El sustrato con el sistema de calefacción debe ser calentado y este proceso debe ser docu- mentado. (Fig. 8)
- Durante la instalación en el periodo de cale- facción, el funcionamiento del sistema de calefacción está prohibido. La calefacción debe estar apagada, como mínimo, 4 horas antes de empezar la instalación.

**Atención!** No está permitido usar un piso de tres capas para la instalación de calefacción por suelo radiante, lo cual no está permitido por el fabri- cante; detalles en la ficha técnica del producto.

##### Instalación

Debido a la variación natural de humedad del piso de madera y debido a la temperatura baja del aire, no es posible evitar la creación de ra- nuras entre las tablas del parquet, aunque es- tén pegadas. La presencia de las ranuras en el piso de madera no es un defecto.

**Herramientas y materiales auxiliares:** lápiz, sierra para madera, taladro, cince!l, cinta métri- ca, cuña de madera o palanqueta.

##### Principios generales

- En las habitaciones largas y estrechas (p.ej. pasillos) las laminas deben ser instaladas para- lelo a la pared más larga y conforme con la dirección de la luz principal. (Fig. 9)
- Deje una junta de dilatación de 10mm entre el borde de las laminas y elementos del edificio (paredes, puertas, umbrales, tuberías, etc.) para 6m del suelo. Por encima de esta lon- gitud aumente la dilatación de 1,5 mm por cada metro adicional. (Fig. 10, 11)
- La superficie del suelo no puede superar 100 m² y/o 10 metros de longitud/anchura. En este caso las superficies deben ser separados con ranuras cubiertas con juntas de expansión.
- Si el parquet se expande a otras habitaciones es recomendable separarlo en la apertura de la puerta. Al colar el piso al sustrato este requisito depende de la superficie, la compo- sición y el sistema adhesivo.
- Si el suelo tiene una forma compleja (L-, F-, T-, U-) se recomienda separarla – especialmente en el sistema flotante.
- La primera y la última fila: la anchura mínima no debe ser inferior a 50 mm. (Fig. 12)

##### Atención!

En ciertos lotes pueden encontrarse laminas cor- tas hasta 30 mm a nivel de 1,5%.

##### Instalación 2LOC

- Coloque la primera tabla, con el borde que tiene la lengüeta apuntando hacia la pared. Coloque los espaciadores en la abertura entre la lama y la pared. (Fig. 13)
- Ponga otra lama en perfil corto en ángulo de 20° y báje!a. En el caso de alta resistencia al bajar, compruebe si el perfil no tiene impure- zas. Acabe la primera hilera. (Fig. 14)
- Corta la última tabla de modo que se mantenga una dilatación adecuada. La última tabla debería tener una longitud de al menos 300 mm. Empiece la nueva hilera con el sobrante de la pieza. Se recomienda hacer uniones fi- nales de al menos 300 mm. El mismo tamaño mínimo debería tener la primera lama en la hilera. (Fig. 15)
- Si la pared no es plana, dibuje una línea de curvatura en la tabla de la primera fila y córte- la para ajustarla. (Fig.16)
- La fila siguiente. Coloque otra lama en el perfil del extremo largo en ángulo de 20°. Ponga la cuña bajo el lado derecho de la tabla. Deje el borde de la tabla alrededor de 2 cm por encima del piso. (Fig. 17, 18)
- Coloque otra lama al extremo corto de la lama anterior en ángulo de 20° y muy cerca del lar- go lado de la lama de hilera anterior. Golpéalo sutilmente con el bloque de ensamblaje tome todo con el bloque de ensamblaje. Mueva la cuña a la tabla siguiente y termina la instala- ción. (Fig. 19,20, 21) No utilice un bloque de metal!
- Atención: Nunca golpee lama en el lado cor- to!**
- Después de instalar tres hileras establece la distancia final de las paredes teniendo en cuenta la dilatación necesaria. (Fig. 22)
- Al cortar la última hilera del piso recuerde los requisitos de la dilatación y la longitud de la tabla que hay que cumplir.

##### Instalación 5G™

- Coloque la primera tabla, con el borde que tiene la lengüeta apuntando hacia la pared. Coloque los espaciadores en la abertura entre la lama y la pared. (Fig. 13)
- Sostenga la siguiente lama y báje!a lenta- mente. Presione hacia abajo hasta que oiga un "click" - cierre completo del anclaje 5G™. (Fig. 23, 24)
- Empiece la nueva hilera con el sobrante de una lama de la hilera anterior. Se recomien- da hacer extremos de más o menos 300 mm entre las uniones. El mismo tamaño mínimo debería tener la primera lama en la hilera. (Fig. 15)
- Si la pared no es plana, dibuje una línea de curvatura en la tabla de la primera fila y córte- la para ajustarla. (Fig.16)
- Ponga otra lama en la hilera siguiente al án- gulo de 20



# PL

**NALÉŻY UWAGAĆ PRZECZYTAĆ PONIŻSZĄ INSTRUKCJĘ PRZED PRZYSTĄPIENIEM DO UKŁADANIA PODŁOGI.**  
**NIEPRAZETĘGANIE ZALECEN SPOWODUJE UTRATĘ GWARANCJI!**

INSTALATOR/WYKONAWCA JEST OSTATNIM KONTROLEREM JAKOŚCI I NIE POWINIEN UKŁADAĆ DESEK Z WIDOCZNYMI WADAMI LUB INNYMI CECAMI, KTÓRE MOGĄ ZOSTAĆ ODRZUCZONE PRZEZ INWESTORA. GWARANCJA PRODUCENTA TRACI WAŻNOŚĆ, JEŻELI ZOSTANĄ UŁOŻONE PROBLEMATYCZNE DESKI.

Podłoga trójwarstwowa musi być przechowywana w poziłym poziomie w suchym miejscu, na równym podłożu w fabrycznie zamkniętym opakowaniu i w określonych warunkach. (Rys. 1)

Produkt z systemem bezklejowym przeznaczone są do instalacji zarówno w sposób pływający, jak też poprzez klejenie do podłoża.

W nowych obiektach podłogi należy montować po zakończeniu pozostałych prac wykończeniowych. Pomieszczenia muszą być osuszone do wymaganych warunków klimatycznych.

Warunki klimatyczne graniczne w dłuższym okresie czasu lub przekroczone względem zalecanych – zarówno w trakcie montażu jak i użytkowania podłogi, mogą prowadzić do deformacji – wygięcia poprzecznego co jest naturalną reakcją drewna.

**Podłoże**  
Podłoga trójwarstwowa powinna być układana na podłożu betonowym, anhydrytowym bądź podłożach drewnianych i drewnopodobnych. Podłoże musi być równe, płaskie, suche i nie kruszące się. Nierówności podłogi nie mogą przekraczać dopuszczalnych norm. (Rys. 2)

Przed przystąpieniem do układania podłogi trójwarstwowej, należy zmierzyć i udokumentować wilgotność podłoża (Rys. 3):

- dla podłoży betonowych < 2% CM,
- dla podłoży betonowych z ogrzewaniem podłogowym <1,8% CM,
- dla anhydrytu < 0,5% CM, (CM = zawartość wilgoci mierzona wg metody karbidowej)
- dla podłoży drewnianych < 10% RH.

Przy montażu pływającym należy zastosować materiał izolujący od wilgoci (folia PE) oraz tłumiaczy (np. pianka o odpowiedniej gęstości). Folia montowana jest na zakładki, pianka „na styk”. (Rys. 4)

W przypadku klejenia do podłoża musi ono spełniać poniższe warunki:

- wytrzymałość na odrywanie min. 1,5 MPa,
- wytrzymałość na ściskanie min. 25-30 MPa,
- wytrzymałość na ścinanie min. 3,5 MPa.

#### Ogrzewanie podłogowe

Podłoga trójwarstwowa jest przystosowana do montażu na ogrzewaniu podłogowym z zastrzeżeniem warunków podanych poniżej.

- Maksymalna temperatura powierzchni podłogi to 27°C. (Rys. 5)
- Ogrzewanie elektryczne musi posiadać system stopniowego przystosów temperatury.
- Konstrukcja podłoża materiału musi umożliwiać równomierne rozprzodowanie ciepła.
- Zabroniony jest montaż na podłożu, które tylko w części wyposażone jest w ogrzewanie podłogowe. (Rys. 6, 7)
- Podłoże z systemem grzewczym musi zostać wygrzewane, a proces udokumentowany. (Rys. 8)
- W trakcie montażu w okresie grzewczym praca systemu nie jest dozwolona. Ogrzewanie powinno być wyłączone na min 4 h przed planowanym rozpoczęciem prac.

#### Uwaga!

Do montażu na ogrzewaniu podłogowym nie wolno stosować podłogi trójwarstwowej, której nie dopuszcza producent - szczegóły w specyfikacji wyrobu.

#### MONTAŻ

W zależności od naturalnych wahań wilgotności podłogi drewnianej oraz ze względu na niską wilgotność powietrza, niemożliwym jest uniknięcie powstawania szczelin między deskami podłogi trójwarstwowej, nawet pomimo ich klejenia. Występowanie szczelin w podłożu z desek nie jest wadą.

**Narzędzia i materiały pomocnicze:** ołówek, nóż, piła do drewna, wiertarka, dłuto, taśma miernicza, klocek drewniany lub dobijak.

#### Ogólne zasady

- W dużych i wąskich pomieszczeniach (np. korytarze) deski podłogowe należy montować wzdłuż głównego źródła światła. (Rys. 9)
- Należy zachować min. 10 mm odstęp między zewnętrznymi krawędziami podłogi a elementami budowl (ściany, drzwi, progi, rury itp.) dla 6 m bieżących podłogi. Powyżej tej długości zwiększyć dyktację o 1,5 mm na każdy dodatkowy metr bieżący. (Rys. 10, 11)
- Podłogi, których powierzchnia przekracza 100 m² i/lub 10 m bieżących na długości/szerokości, należy rozdzielić. Szczelnie zakryć listwą. (Rys. 10)
- Jeśli podłoga obejmuje kilka pomieszczeń, zaleca się ją rozdzielić w otworach drzwiowych. Przy klejeniu do podłoża wynnóg determinuje metraż i układ podłogi oraz stosowane systemy klejowe ze względu na elastyczność (do oceny przez instalatora). Przy montażu pływającym należy zastosować dyktację.
- Jeśli powierzchnia jest skomplikowanym kształtem (L-, F-, T-, U-) zaleca się ją rozdzielić – szczególnie w podłogach pływającym.
- Pierwszy i ostatni rząd – minimalna szerokość nie powinna wynosić mniej niż 50 mm. (Rys. 12)

#### Uwaga!

W danej partii mogą występować deski krótsze do 30 mm w skali 1,5%.

#### Instalacja 2LOC

- Pierwszą deskę połóż piórem do ściany. Po między deskę i ścianę włóż kliny montażowe. (Rys. 13)
- Włóż kolejną deskę w profil krótszego boku pod kątem ok. 20° i opuść w dół. W przypadku dużego oporu przy ruchu ku dołowi, należy sprawdzić czy na profilu nie ma zanieczyszczeń. Dokoncz pierwszy rząd. (Rys. 14)
- Odetnij ostatnią deskę tak, aby przy ścianie pozostał właściwy odstęp (dyktacja). Ostatnia deska powinna mieć długość przynajmniej 300 mm.
- Następny rząd zacznij od dociętego kawałka deski pochodzącego z poprzedniego rzędu. Zaleca się stosowanie zakładek ok. 300 mm pomiędzy łączeniami. Taki sam minimalny wymiar powinna mieć pierwsza deska w rzędzie. (Rys. 15)
- Gdy ściana nie jest równa, odrysuj linię krzyżyny na desce pierwszego rzędu i dotnij ją. (Rys. 16)
- Kolejny rząd. Włóż deskę w profil dłuższego boku pod kątem 20°. Podłóż klin podporowy pod prawy koniec deski. Zostaw krawędzi deski ok. 2 cm nad podłogą. (Rys. 17, 18)
- Dołóż następną deskę do krótszego boku poprzedniej deski pod kątem 20° i maksymalnie blisko długiego boku deski w poprzednim rzędzie. Delikatnie dobij klokiem montażowym, przesuń klin pod kolejną deskę i dokoncz montaż (Rys. 19,20, 21). Nie używaj metalowego młotka!

**Uwaga:** nigdy nie dobijaj deski na krótkim boku! Po zamontowaniu trzech rzędów ustaw ostatecznie dystans od ścian uwzględniając wymagania min. dyktację. (Rys. 22)

Docinając ostatni rząd podłogi, pamiętaj o wymaganej min. dyktacji oraz szerokości deski.

#### Instalacja 5G™:

- Pierwszą deskę połóż piórem do ściany. Po między deskę i ścianę włóż kliny montażowe. (Rys. 13)
- Przyłóż kolejną deskę w rzędzie do poprzedzającej i opuść powoli. Docisnij krotki bok do momentu „kliknięcia” – pełne zamknięcie złącza 5G™. (Rys. 23, 24)
- Następny rząd zacznij od dociętego kawałka deski pochodzącego z poprzedniego rzędu. Zaleca się stosowanie zakładek ok. 300 mm pomiędzy łączeniami. Taki sam minimalny wymiar powinna mieć pierwsza deska w rzędzie. (Rys. 15)
- Gdy ściana nie jest równa, odrysuj linię krzyżyny na desce pierwszego rzędu i dotnij ją. (Rys. 16)
- Dołóż następną deskę w drugim rzędzie do poprzedzającej pod kątem 20° i tak blisko do krótszego rzędu jak to możliwe. Opuść wolno deskę do momentu pełnego zamknięcia złącza. Dla pewności docisnij łączenie krótkiego boku. (Rys. 23, 25, 26)
- Po zamontowaniu trzech rzędów ustaw ostatecznie dystans od ścian, uwzględniając wymaganą min. dyktację. (Rys. 22)

#### Demontaż

Jeśli konieczny jest demontaż fragmentu podłogi, postępuj wg schematu: Rozdziel rzędy delikatnie je unosząc. Możesz lekko uderzyć w miejsce łączenia. Kolejno rozsuń krotki bok w poziomie. Nie unos desek! (Rys. 27, 28)

#### Połączenie podłogi w drzwiach

Przyłóż kawałek deski podłogowej do futryny drzwi i dotnij futrynę do wysokości deski. Usuń fragment złącza, nanieś klej i zamontuj deskę. (Rys. 29, 30, 31)

#### Uwaga!

W przypadku klejenia do podłoża nakładaj stopniowo klej na podłoże zgodnie z wskazówkami producenta kleju. Stosuj odpowiednie systemy klejowe oraz narzędzia! Po zainstalowaniu klinu (rzędów) docisnij podłogę ciężkimi elementami (np. pakiety jeszcze niewykorzystane). (Rys. 32, 33)

#### Listwy i prace wykończeniowe

Przymocuj listwy do ściany, nigdy do ułożonej podłogi. (Rys. 34)

#### Konserwacja i pielęgnacja. Działania zapobiegawcze

- Stosuj odpowiednie wycieraczki w celu usunięcia piasku i innych zabrudzeń z obuwia. (Rys. 35)
- Stosuj podkładki ochronne dedykowane do podłóg drewnianych pod nogi krzeseł i mebli oraz maty pod kąki krzeseł. (Rys. 36)
- Rozlaną wodę natychmiast zetrzyj.
- Podłoga nie może być instalowana w pomieszczeniach typu łazienki. (Rys. 37)

#### Podłogi lakierowane, czyszczenie i pielęgnacja

Podłogi lakierowane należy pielęgnować środkami dedykowanymi dla drewnianych podłóg lakierowanych, postępując zgodnie z instrukcją na opakowaniu. (Rys. 38)

#### Podłogi olejone, czyszczenie i pielęgnacja

Podłogi olejone należy pielęgnować środkami dla PODŁÓG OLEJONYCH z oferty producenta podłogi, postępując wg zasad opisanych na etykietce produktu stosując palny system. (Rys. 38)

#### Reklamacje

Deski z wadami jawnymi nie podlegają reklamacji po ich ułożeniu. Uwagi dotyczące wysyłki i transportu tego towaru muszą zostać przedstawione sprzedawcy w ciągu siedmiu dni od dnia otrzymania towaru, jednak zanim podłoga zostanie zainstalowana. Zastrzegamy sobie prawo do wprowadzania zmian.

# EN

READ THIS MANUAL CAREFULLY BEFORE INSTALLING THE FLOOR.  
NON-COMPLIANCE WITH THE GUIDANCE WILL MAKE THE GUARANTEE VOID.

THE INSTALLER/CONTRACTOR IS THE ULTIMATE QUALITY INSPECTOR AND SHOULD NOT INSTALL BOARDS WHICH BEAR VISIBLE DEFECTS OR OTHER FEATURES WHICH WILL BE REJECTED BY THE INVESTOR.  
THE MANUFACTURER'S GUARANTEE WILL BECOME VOID IF ANY BOARDS WITH PROBLEMS ARE INSTALLED.

The three-layer engineered floor must be stored in a horizontal position in a dry place and on a level ground in the original sealed packaging and under certain conditions. (Fig. 1)

The 2LOC and the 5G™ adhesive-free installation systems are intended for both floating and substrate-glued installations.

In newly-erected buildings, the installation of the floor must be performed as the last finish jobs. The rooms must be dried to meet the required climatic conditions.

Boundary climatic conditions maintained for a longer time perspective or exceeded with regard to recommended values – both during the assembly and use of the floor may lead to deformations – lateral bending, which is a natural response of timber.

#### Subfloor

The three-layer floor should be installed on a concrete, anhydrite or wooden and wood-like subfloor. The subfloor should be even, flat and dry, and should not crumble. The unevenness of the floor must not exceed applicable standards. (Fig. 2)

Before the three-layer installation is begun, the subfloor humidity must be checked and documented:

- for concrete subfloors < 2% CM,
- for concrete subfloors with floor heating <1,8% CM,
- for anhydrite < 0,5% CM, (CM = humidity measured using carbide method)
- for wooden subfloors < 10% RH. (Fig. 3)

In the case of a floating floor, a damp-proof material (PE film) and sound insulation material (e.g. foam of suitable thickness) should be used. The film should overlap while the foam should be butted. (Fig. 4)

In the case of gluing the floor to the subfloor, the installation must comply with the following parameters:

- stripping strength min. 1,5 MPa,
- compression strength min. 25-30 MPa,
- shearing strength min. 3,5 MPa.

#### Floor heating

The three-layer floor is used for installing over floor heating subject to the conditions listed below.

- The maximum temperature of the floor surface must not exceed 27°C. (Fig. 5)
- The electrical system must feature a gradual temperature increase system.
- The subfloor construction must provide an even spread of heat.
- Installation of the three-layer floor over a subfloor which is only partially fitted with floor heating is forbidden. (Fig. 6, 7)
- A subfloor with a heating system must be warmed up and the process must be documented. (Fig. 8)
- If the installation is performed during the heating season, the system must not be on. The heating should be switched off at least 4 hours before the installation begins.

#### Caution!

It is forbidden to install on underfloor heating wooden flooring which is not allowed by the manufacturer - detailed information in product specification.

#### INSTALLATION

Depending on the natural fluctuation of the wooden floor humidity, and because of low air humidity, it is impossible to avoid the emergence of gaps between three-layer floorboards, even though they are glued. The emergence of gaps in the three-layer floor is not considered a flaw.

**Assembly tools and materials:** a pencil, a knife, a wood cutting saw, a drill, a chisel, a tape measure, a wooden block or a mallet.

#### General principles

- In long and narrow rooms (e.g. corridors), solid boards should be installed lengthwise and they should be aligned with the direction of the main source of light. (Fig. 9)
- You should keep a min. 10 mm gap between the outer floor edges and fixed building elements (walls, doors, thresholds, pipes etc.) for a 6-metre-long floor. If the floor is longer, increase the dilatation by 1,5 mm per each additional metre of floor. (Fig. 10, 11)
- Divide floors whose surface is bigger than 100 m² and or 10 linear metres in width. Cover the gap with a wood strip. (Fig. 10)
- If the floor will extend into several rooms, divide the boards at the door openings. Gluing down to the subfloor requirements determines the area and layout of the floor and used adhesive systems because of the flexibility (or assessment by the installer). You should use dilatation for a floating installation.
- If the room is of a complicated shape (L-, F-, T-, U-), it is recommended to divided the floor – in particular for the floating floor.
- The first and the last row – the minimum width should not be less than 50 mm. (Fig. 12)

#### Caution!

A batch may include boards shorter as much as 30 mm on the 1.5% scale.

#### Installation 2LOC

- Place the first board with the tongue facing the wall. Put the installation wedge between the board and the wall. (Fig. 13)
- Insert the second board into the end profile of the first at approx. 20° and push down to lay it flat. If the board resists significantly while being pushed down, check the profile for the presence of foreign bodies. Continue until the first row is complete. (Fig. 14)
- Cut off the last board so as to leave an appropriate gap (expansion gap) by the wall. The last board should be at least 300mm long. Begin the next row with the cut-off piece of board from the previous row. It is advisable to apply overlaps of approx. 300 mm between the joints. The first board in the row should have the same minimum dimension (Fig. 15)
- If the wall is uneven, draw the curvature line on the board in the first row and cut it accordingly (Fig. 16)
- Laying the next row. Insert the first board for next row board into the side profile of the previous row at approx. 20°. Check the right hand end of the board being laid so that the board edge is approx. 2 cm above the sub-floor. (Fig. 17, 18)
- Connect the next board to the end of the previous one at approx. 20° and as close to the side of the previous row board as possible. Gently tamp with the striker block, move the chock under the next board and finish the installation. (Fig.19, 20, 21) Do not use a metal hammer!

**NOTE:** never hit the board on the short side! After installing three rows, finally determine the distance from the walls, taking into account the minimum dilatation required. (Fig. 22)

When cutting the last row of the floor, remember about the minimum dilatation required and the board width.

#### 5G™ Installation

- Place the first board with the tongue facing the wall. Put wedge spacers between the board and the wall (Fig. 13)
- Place another board next to the previous one in the row and lower it gently. Press the short side until you hear a "click" signalling that the 5G™ joint has locked (Fig. 23, 24)
- Begin the next row with the cut-off piece of board from the previous row. It is advisable to apply overlaps of approx. 300 mm between the joints. The first board in the row should have the same minimum dimension (Fig. 15)
- If the wall is uneven, draw the curvature line on the board in the first row and cut it accordingly (Fig. 16)
- In the second row place another board next to the previous one at a 20° angle and as close to the short row as possible. Lower it gently until the joint locks into place. To be sure press the short side joint (Fig. 23, 25, 26)
- Once you have installed three rows, set the definitive gap by the wall, allowing for the required minimum expansion gap (Fig. 22)

#### Disassembly

If it is necessary to disassemble some area of the floor, follow the instructions: Separate the rows by lifting them gently. You can delicately tap the joint spot. One by one slice the short sides horizontally. Do not lift up the boards! (Fig. 27, 28)

#### Joining the floor in the doorway.

Place a piece of the floorboard to the door frame and cut the door frame to the board height. Remove a piece of the joint, apply some glue and install the board. (Fig. 29, 30, 31)

#### Caution!

In the case of gluing the floor to the subfloor, apply the glue to the subfloor little by little, according to the glue manufacturer's guidelines. Use appropriate adhesive systems and tools! Having installed a few rows, weigh down the floor using heavy elements (e.g. unused boards). (Fig. 32, 33)

#### Skirting and finishing jobs

Fix the skirting to the wall, never to the installed floor. (Fig. 34)

#### Cleaning and care. Precautionary measures

- Use proper doormats in order to remove sand and other dirt from the shoes. (Fig. 35)
- Use protective chair and furniture leg caps designed for wooden floors, as well as mats under chair castors. (Fig. 36)
- Accidentally split water must be immediately wiped up.
- The floor must not be installed in bathrooms and similar rooms. (Fig. 37)

#### Cleaning and care

Varnished floors should be cared for using Agents dedicated for wooden varnished flooring only, according to instruction on package/label. (Fig. 38)

Oiled floors should be cared for using OILED FLOOR LINE agents on the flooring manufacturer's offer, in strict accordance with the instructions to be found on the labels and applying the complete system. (Fig.38)

The manufacturer reserves the right to modifications.

# FR

AVANT DE COMMENCER LA POSE IL FAUT LIRE ATTENTIVEMENT CETTE INSTRUCTION.  
LE PARQUET POSE D'UNE FACON NON CONFORME A L'INSTRUCTION NE SERA PAS COUVERT PAR LA GARANTIE.

LE POSEUR/L'ENTREPRENEUR EST LE DERNIER CONTRÔLEUR DE LA QUALITÉ; IL NE DOIT PAS POSER LES LAMES AYANT DES DÉFAUTS APPARENTS OU D'AUTRES CARACTÉRISTIQUES POUVANT ÊTRE REJETÉES PAR L'INVESTISSEUR.  
LA GARANTIE EST NULLE SI DES LAMES À PROBLÈME SONT POSÉES.

Le parquet trois couches doit être stocké à l'horizontale dans un endroit sec, sur une surface plane, dans son emballage d'origine et dans les conditions spécifiées. (Fig. 1)

Les produits du système sans huile 2LOC, 5G™ sont conçus pour une pose flottante ou collée.

Dans les nouvelles installations, le parquet doit être posé après les autres travaux de finition. Les locaux doivent être séchés dans les conditions climatiques requises.

Les conditions climatiques limitées sur une longue période ou dépassées par rapport aux conditions recommandées – tant pendant l'installation que pendant l'utilisation du plancher, peuvent entraîner des déformations – une flexion latérale, ce qui est une réaction naturelle du bois.

#### Sous-couche

Le parquet trois couches peut être posé sur les sous-couches en béton, d'anhydrite ou en bois et imitation bois. La sous-couche doit être plane, sèche et non friable. Les sols irréguliers ne doivent pas dépasser les normes prescrites. (Fig. 2)

Avant de poser le parquet trois couches, il convient de mesurer et documenter l'humidité du sol:

- Pour les supports en béton < 2 % CM,
- Dédié(e) aux dalles de béton avec le chauffage au sol <1,8% CM,
- Pour l'anhydrite <0,5 % CM, (CM = teneur en humidité mesurée par la méthode au carbure)
- Pour les sous-couches en bois < 10 % d'humidité relative. (Fig. 3)

Pour une pose flottante, il est nécessaire d'utiliser un matériau isolant de l'humidité (film en polyéthylène - PE) et d'amortissement (p. ex. une mousse de la densité appropriée). Le film est monté sur le recouvrement, mousse en contact. (Fig. 4)

Dans le cas d'une pose collée, elle doit répondre aux exigences suivantes:

- Résistance au décollage d'au moins 1,5 MPa,
- Résistance à la compression d'au moins 25-30 MPa,
- Résistance au cisaillement d'au moins 3,5 MPa.

#### Chauffage par le sol

Le parquet trois couches est adapté à la pose sur sol chauffant, sous réserve que le chauffage respecte les conditions énoncées ci-dessous.

- La température maximale de la surface du sol doit être de 27°C. (Fig. 5)
- Le chauffage électrique doit être équipé d'un système d'augmentation progressive de la température.
- La structure du matériel qui constitue la sous-couche doit être capable de répartir uniformément la chaleur.
- La pose sur une sous-couche équipée d'un chauffage par le sol partiel est interdite. (Fig. 6, 7)
- Le sol chauffant doit subir un traitement isotherme et le processus doit être documenté. (Fig. 8)
- Pendant l'installation lors de la période de chauffage, le fonctionnement du système du chauffage n'est pas permis. Le chauffage doit être éteint au moins 4 heures avant le début des travaux.

#### ATTENTION!

Il est interdit d'installer parquet trois plis sur le chauffage au sol, si le fabricant ne l'autorise pas - détails dans les spécifications du produit.

#### POSE

Selon les fluctuations naturelles de la teneur en humidité des parquets en bois et en raison d'une faible humidité de l'air, il est impossible d'éviter l'apparition d'interstices entre les lames du parquet trois couches, malgré leur collage l'opération d'interstices dans le parquet n'est pas un défaut.

#### Outils et accessoires:

crayon, couteau, scie à bois, perceuse, ciseau, ruban à mesurer, bloc de bois ou matoir.

#### Principes généraux

- Pour les surfaces longues et étroites (p. ex. couloirs), les lames de parquets doivent être posées dans le sens de la longueur de l'espace et dans la direction de la source de lumière principale. (Fig. 9)
- Maintenez une distance minimum de 10 mm entre les jonctions extérieures du parquet et les éléments de construction (murs, portes, fenêtres, tuyaux, etc.) pour 6 m de parquet. Au-delà de cette longueur, augmentez la dilatation de 1,5 mm par mètre linéaire de parquet. (Fig. 10, 11)
- Sur les surfaces dépassant 100 m² et/ou sur les longueurs/largeurs supérieurs à 10 m linéaire, il faut diviser le parquet. Recouvrez les interstices à l'aide de joints de dilatation.
- Si le plancher comporte plusieurs pièces, il est recommandé de les séparer au niveau des ouvertures de portes. Lors de collage sur le sol, l'obligation est déterminé par le métrage et l'aménagement de plancher et système de collage employé, en raison de sa flexibilité (voir évaluation par l'installateur). Lors de l'installation d'un système flottant, utilisez la dilatation.
- Si la surface est de forme complexe (en L-, F-, T-, U- par exemple), il est recommandé de le séparer, surtout lorsqu'il s'agit d'une installation flottante.

- Première et dernière rangée - la largeur minimale ne doit pas être inférieure à 50 mm. (Fig. 12)

#### Attention!

Les planches comprises dans le lot peuvent être plus courtes de jusqu'à 30 mm dans la proportion de 1,5 %.

#### Installation 2LOC

- Commencez la pose par l'angle gauche de la pièce. Insérez les clavettes entre la lame et le mur. (Fig. 13)
- Posez la lame suivante dans l'alignement du côté le plus court, à un angle d'environ 20° et abaissez-la. En cas d'une trop grande résistance lors de l'abaissement, assurez-vous que le profil soit exempt d'impuretés. Achevez la première rangée. (Fig. 14)
- Decoupez la dernière lame qui va jusqu'au mur en respectant la distance appropriée (dilatation). La dernière lame doit avoir une longueur de 300 mm au minimum. Commencez la rangée suivante par la lame restante du rang précédent. La longueur de la dernière lame doit être d'environ 300 mm. La première lame de la rangée doit avoir la même dimension minimale. (Fig. 15)
- Lorsque le mur n'est pas droit, reportez le profil du mur sur la première rangée et coupez la lame (Fig. 16)
- Rangée suivante. Mettez la lame dans le profil du côté long à un angle de 20°. Mettez la cale à l'extrémité droite de la lame. Placez l'arête des lames à environ 2 cm au-dessus du sol (Fig. 17, 18)
- Posez la lame suivante du côté le plus court de la lame précédente, à un angle de 20° et le plus près possible du côté le plus long de la lame de la rangée précédente. Délicatement, tirez la cale, faites glisser le coin sous la lame précédente et achevez la pose (Fig. 19, 20, 21). N'utilisez pas de marteau métallique!
- Attention :** ne frappez jamais sur le côté court de la planche!
- Après avoir posé trois rangées, calculez la distance jusqu'au mur en tenant compte de la dilatation minimale. (Fig. 22)
- Lorsque vous coupez la dernière rangée de parquet, n'oubliez pas la dilatation minimale et la largeur requise de la lame.

#### Installation 5G™

- Commencez la pose par l'angle gauche de la pièce. Insérez les clavettes entre la lame et le mur. (Fig. 13)
- Placez la lame suivante dans l'alignement du parquet déjà posé et abaissez-la lentement. Appuyez sur le cote court jusqu'à entendre un « clic » - fermeture complète du joint 5G™. (Fig. 23, 24)
- Commencez la rangée suivante par la lame restante du rang précédent. La longueur de la dernière lame doit être d'environ 300 mm. La première lame de la rangée doit avoir la même dimension minimale. (Fig. 15)
- Lorsque le mur n'est pas droit, reportez le profil du mur sur la première rangée et coupez la lame. (Fig. 16)
- Posez la lame suivante de la deuxième rangée contre la précédente a un angle de 20°, et aussi près que possible de la rangée la plus courte. Rabaissez-la lentement jusqu'à la fermeture complète du joint. Pour plus de sûreté, appuyez sur le joint du côté court. (Fig. 23, 25, 26)
- Après avoir posé trois rangées, calculez la distance jusqu'au mur en tenant compte de la dilatation minimale. (Fig. 22).

#### Demontage

Si le parquet doit être démonté, procédez selon le schéma: Déliez les rangées en les soulevant délicatement. Vous pouvez taper légèrement sur le joint. Puis horizontalement écarter le côté court. Ne soulevez pas les lames! (Fig. 27, 28)

#### Raccordement du parquet dans l'encastrement des portes

Placez un morceau de lame dans l'encastrement de porte et coupez à la hauteur de la lame. Retirez le joint, appliquez la colle et posez la lame. (Fig. 29, 30, 31)